

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari
Opportunità
Area Cultura – Servizi Biblioteche
MP
0/A

2020 01444/026

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

7 luglio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ATTRIBUZIONE CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PARCO D'ARTE VIVENTE PER L'ANNO 2020 PER EURO 70.000,00. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 15 marzo 2005 (mecc. 2005 01791/033), esecutiva dal 2 aprile 2005, è stata approvata la realizzazione del Parco d'Arte Vivente, facendo rientrare le opere previste nel progetto, come urbanizzazione primaria finanziata con oneri di urbanizzazione dovuti dal soggetto attuatore, GEFIM S.p.A..

L'area individuata per la realizzazione del progetto è quella di via Giordano Bruno, compresa tra la nuova sede AMIAT di corso Bramante e il quartiere residenziale costruito dall'Impresa GEFIM S.p.A..

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 27 settembre 2005 (mecc. 2005 07192/065) è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, la Fondazione Torino Musei, l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente e l'AMIAT per la programmazione, la gestione e la promozione del Parco d'Arte Vivente e per regolamentare i rapporti tra i soggetti firmatari.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 26 maggio 2009 (mecc. 2009 02350/065), esecutiva dal 14 giugno 2009, è stata approvata la concessione per anni quattro e sei mesi della struttura Parco d'Arte Vivente alla Fondazione Torino Musei, nonché la bozza dell'Accordo di gestione, che disciplina i rapporti istituzionali, organizzativi e finanziari tra la Città di Torino, la Fondazione Torino Musei, l'AMIAT e l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente (ACPAV) che gestisce il Parco.

Al fine di poter permettere all'Associazione Parco d'Arte Vivente di procedere nella realizzazione dei progetti e delle attività già programmate e già avviate, quali visite guidate, mostre e attività di laboratorio rivolte alle scuole e alla cittadinanza, con deliberazione della Giunta Comunale in data 4 dicembre 2013 (mecc. 2013 05804/065), è stata approvata la proroga della sopraccitata concessione, portandone la validità fino al 31 dicembre 2013, senza oneri di spesa aggiuntivi.

Con deliberazione della Giunta Comunale, in data 23 aprile 2014 (mecc. 2014 01517/026), esecutiva dal 10 maggio 2014, è stata consentita la prosecuzione dell'utilizzo dello spazio a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2014.

Con il medesimo atto è stato approvato l'Accordo di gestione tra la Città di Torino e l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente che, diversamente dalla prima, regola i rapporti tra la stessa Associazione e la Città di Torino.

Nel 2015 il Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale ha avviato le procedure per approvare una convenzione tra la Città di Torino e l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente, pertanto, nelle more della definizione di tale rapporto, con la determinazione dirigenziale cron. n. 55 approvata il 4 giugno 2015, è stato approvato l'Accordo di gestione tra la Città e l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente per l'anno 2015 con cui è stato anche consentito l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito fino al 31 dicembre 2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 22 dicembre 2015 (mecc. 2015 06143/026), esecutiva dall'8 gennaio 2016, è stata approvata la convenzione tra la Città di

Torino e l'Associazione Parco d'Arte Vivente per la gestione del Parco d'Arte Vivente, sito in Torino, via Giordano Bruno n. 31, di proprietà della Città.

L'art. 4 di tale convenzione stabilisce che la Città di Torino potrà contribuire alle spese di funzionamento del PAV tramite un contributo annuale o pluriennale stabilito sulla base delle proprie disponibilità finanziarie. Tale contributo dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale, sulla base di una documentata richiesta presentata dall'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente.

L'Associazione ha il compito di sviluppare iniziative culturali scientifiche ed educative, volte alla tutela e alla valorizzazione della natura e dell'ambiente urbano, promuovendo una cultura del territorio che coniuga la riqualificazione degli spazi urbani e la loro accessibilità con iniziative di carattere artistico, creativo ed educativo. Tali iniziative hanno rilevanza collettiva e lo scopo di valorizzare il territorio urbano, rafforzando le attività a carattere culturale offerte ai residenti.

Nel 2020 l'Associazione ha presentato un progetto legato alla mostra Politics of Disaster. Gender, Environment, Religion, la prima personale italiana dedicata a Arahmaiani, una delle più iconiche e riconosciute artiste indonesiane, che si terrà nel mese di settembre.

L'esposizione, a cura di Marco Scotini, si concentra, su una figura chiave del contesto asiatico, nella specifica relazione che intercorre tra sfruttamento ambientale e soggetti oppressi, le donne e le minoranze.

Dal 2010, un focus del lavoro di Arahmaiani si è concentrato sulle questioni ambientaliste, a partire dalla regione dell'altopiano tibetano, dove ha collaborato attivamente con una comunità di monaci buddisti e abitanti dei villaggi locali per promuovere la conservazione ambientale.

Politics of Disaster si apre con questo decennale progetto partecipativo posto al centro, fisico e concettuale, dello spazio espositivo: Memory of Nature prendendo in prestito la forma del tempio di Borobudur a Java, è un lavoro contemplativo e meditativo, che evoca la memoria dell'universo ed enfatizza i sistemi valoriali che ci motivano a rispettare la natura.

Durante l'opening, Arahmaiani stessa attiverà il lavoro tramite una performance fondata sulla metafora della cura del mondo come giardino. La seconda parte della mostra procede poi a ritroso nel tempo, proponendo la documentazione di diverse performance che l'artista ha dedicato, negli ultimi trent'anni, ai temi della mercificazione del corpo della donna e della distruzione ambientale. Un corpo soggetto a processi biopolitici che sembrano non fare differenza tra sfruttamento del lavoro riproduttivo delle donne e quello delle risorse naturali, corpi che il sistema capitalista sacrifica quotidianamente in nome delle leggi dell'economia neo-liberista.

All'interno delle iniziative previste per l'approfondimento della mostra Politics of Disaster. Gender, Environment, Religion, le Attività Educative e Formative del PAV propongono La Lingua Madre della Terra, laboratorio di scrittura con l'alfabeto della natura.

L'umanità vive oggi criticità di cui l'arte contemporanea si fa testimone e, come accade al PAV, s'impegna in una visione critica ed ecologica.

Arahmaiani con la sua ricerca ci parla di differenze sociali, culturali ed economiche diffuse a livello globale.

Gli alfabeti utilizzati dall'artista, saranno utili per individuare insieme un'inedita chiave di lettura, un linguaggio che prenda a modello la natura a partire dagli elementi vegetali presenti nel parco del PAV.

Per la gestione e la realizzazione del su menzionato progetto istituzionale, l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente ha presentato, ai sensi del Regolamento dei contributi, in data 9 giugno 2020, la richiesta di erogazione di un contributo (**all. 1**) per Euro 70.000,00 e il relativo preventivo (**all. 2**).

La Città intende pertanto individuare l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente, con sede legale in Torino, corso Casale n. 121 - P. IVA 08642260015, quale beneficiaria di un contributo per l'anno 2020 di Euro 70.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, per la realizzazione del progetto sopra descritto.

Il contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città di Torino ed è erogato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del "Regolamento n. 373 delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, commi 8 e 9 Legge 122/2010, il sostegno economico alle iniziative non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno d'immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico per l'iniziativa rientra, invece, a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti e Associazioni nell'ambito delle attività di divulgazione culturale e scientifica, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale torinese.

La liquidazione del contributo avverrà, al termine dello svolgimento dei progetti, a seguito della presentazione di specifica richiesta corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e da una relazione descrittiva delle attività effettivamente realizzate, di norma in un'unica tranche o, a fronte di specifica e motivata valutazione del servizio interessato, potrà essere prevista la corresponsione di un acconto nella misura massima del 70%, ai sensi dell'art. 9, comma 2 dello stesso del Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 373 in vigore.

Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, coperte dal contributo, dovrà essere asseverato dal collegio dei revisori dell'Associazione o da un professionista iscritto all'ordine dei commercialisti.

La Città potrà procedere a verifiche amministrative-contabili per accertare la regolarità degli atti relativi ai progetti finanziati.

L'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente è iscritta al Registro delle Associazioni della Città di Torino con il numero 2.157 (deliberazione della Giunta Comunale, mecc. 2013

03752/001, esecutiva dal 6 agosto 2013).

Si dà atto che l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente, si attiene a quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 78 convertito in Legge 122/2010, come da dichiarazione allegata (**all. 3**).

Si dà atto che il beneficiario ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2019 (mecc. 2019 00818/024), non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

La dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) Legge 190/2012 è conservata agli atti dell'Area Cultura – Servizi Biblioteche.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di individuare l'Associazione Culturale Parco d'Arte Vivente con sede in Torino, corso Casale n. 121 - P. IVA 08642260015, quale beneficiaria di un contributo di Euro 70.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge per le relative attività descritte in narrativa e di cui al progetto allegato a parziale copertura per la realizzazione del progetto 2020. Il suddetto contributo è erogato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del "Regolamento n. 373 delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015;
- 2) si attesta che il soggetto beneficiario del contributo di cui sopra ha presentato idonea dichiarazione di ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;
- 3) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa e la devoluzione del contributo. Si dà atto che la liquidazione del contributo sarà subordinata alla presentazione di relazione conclusiva e di rendiconto delle spese sostenute;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (**all. 4**);

- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura
Francesca Paola Leon
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Emilio Agagliati
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell' Area
Monica Sciajno
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 37 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 luglio 2020 al 23 luglio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 19 luglio 2020.